

Codice fiscale Amministrazione/Società/Ente	Denominazione Amministrazione/Società/Ente	Nome RPC	Cognome RPC	Data di nascita RPC	Qualifica RPC	Data inizio incarico di RPC	Il RPC svolge anche le funzioni di Responsabile della trasparenza: (Si/No)	Organo d'indirizzo (solo se RPC manca, anche temporaneamente, per qualunque motivo)	Nome Presidente Organo d'indirizzo (rispondere solo se RPC è vacante)	Cognome Presidente Organo d'indirizzo (solo se RPC è vacante)	Data di nascita Presidente Organo d'indirizzo (solo se RPC è vacante)	Motivazione dell'assenza, anche temporanea, del RPC	Data inizio vacanza RPC (solo se RPC è vacante)
82000710150	Comune di Bareggio	Alberto	Folli	31/07/1963	Segretario Generale	11/11/2013	Si						

ID	Domanda	Risposta <i>(Max 2000 caratteri)</i>
1	CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC) E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (RPC)	
1.A	Stato di attuazione del PTPC - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPC indicando i fattori che hanno determinato l'efficacia delle misure attuate	<p>Il PTPCT 2017 2019 è sostanzialmente attuato. Si conferma anche per il 2017 la forte criticità riscontrata per l'applicazione del principio di rotazione al personale a causa della ridotta dimensione organizzativa (il PTPCT ne dà atto). In applicazione di quanto previsto nel PTPCT sono stati adottati meccanismi di controllo rafforzati in sede di controllo successivo degli atti. L'integrazione con il piano performance, consente di avere a disposizione una serie di dati (in particolare sui tempi medi di conclusione dei procedimenti) già utilizzabili in un'ottica di integrazione dei sistemi. Da migliorare la tempestività della messa a disposizione delle informazioni per le quali si stanno valutando soluzioni nell'ambito del progetto di digitalizzazione che interessa l'intero ente. La costituzione al termine del 2016 dell'ufficio di supporto al RPC e il suo avvio operativo nel corso del 2017 sta portando miglioramenti in termini di efficacia ed efficienza a tutto il ciclo di gestione delle attività in oggetto e permetterà di eliminare alcune criticità riscontrate in termini di tempestività nella messa a disposizione dei dati e delle informazioni. La formazione 2017, soprattutto la parte che ha affrontato la prevenzione della corruzione in termini valoriali è stata molto apprezzata e si ritiene che costituisca uno degli strumenti principali sui quali fare affidamento anche nei prossimi anni per incrementare i livelli di efficacia delle politiche e delle iniziative anticorruptive. Il livello di efficacia delle misure previste ed attuate è senz'altro buono.</p>

1.B	<p>Aspetti critici dell'attuazione del PTPCT - Qualora il PTPCT sia stato attuato parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure previste dal PTPCT</p>	<p>Come già evidenziato nella relazione 2016 ci sono margini di miglioramento, come già indicato al punto 1A che precede, per quanto riguarda l'alimentazione dei dati, che si vuole rendere più efficiente e tempestiva. Le criticità principali sono state sostanzialmente di carattere organizzativo e in gran parte dovute alle conseguenze, nel 2017, non ancora completamente riassorbite, del recente blocco di ogni possibilità assunzionale, e al consistente impegno profuso dal segretario generale, RPC del Comune, e da una dipendente dell'ufficio prevenzione corruzione e per la trasparenza, nelle attività della CUC Bareggio Arluno, della quale il Comune di Bareggio rivestiva il ruolo di capofila.</p>
1.C	<p>Ruolo del RPC - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPC rispetto all'attuazione del PTPCT individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione</p>	<p>L'attività di impulso e coordinamento è stata svolta attraverso alcune figure professionali in supporto al RPC, o direttamente dal RPC nel corso delle riunioni periodiche del comitato di direzione. Gli uffici hanno dimostrato un buon livello di collaborazione. La mappatura dei processi, che con l'aggiornamento 2017-2019 ha sostanzialmente coperto l'intera attività del Comune, permette di ottenere un quadro più coerente con il piano performance. L'attività di mappatura beneficerà di un'ulteriore fase di completamento nel PTPCT 2018-2020, anche se per un approfondimento del dettaglio a livello di fasi e singole azioni sarà necessario svolgere ulteriori attività nel corso del 2018.</p>

1.D	Aspetti critici del ruolo del RPC - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPC rispetto all'attuazione del PTPCT	Si ribadiscono le considerazioni svolte in sede di relazioni per gli anni 2014, 2015 e 2016. Le criticità sono di carattere prettamente organizzativo e sono relative alla molteplicità delle attività richieste al Segretario Generale-RPC (considerato che è attualmente in essere una convenzione di segreteria e che nel 2017 il medesimo soggetto ha ricoperto anche il ruolo di responsabile della CUC Bareggio-Arluno). Si segnala peraltro che la citata implementazione organizzativa sta iniziando a garantire frutti positivi e un supporto più costante ed efficace all'attività di RPC e Responsabile della trasparenza. Il processo di digitalizzazione è in corso e l'implementazione delle successive fasi consentirà certamente un importante fattore agevolativo delle attività del RPC. Lo sportello telematico polifunzionale consente di disporre già di un'efficiente piattaforma di gestione delle istanze e parzialmente di gestione delle pratiche lungo tutto il processo. Si prevedono ulteriori implementazioni nel 2018 per rendere operative modalità automatizzate e standardizzate di messa a disposizione dei dati e delle informazioni allo scopo di migliorare il coordinamento e ridurre i tempi di gestione di alcune fasi di processo.
-----	--	--

SCHEDA PER LA PREDISPOSIZIONE ENTRO IL 31/01/2018 DELLA RELAZIONE ANNUALE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

La presente scheda è compilata dal RPCT delle pubbliche amministrazioni relativamente all'attuazione del PTPCT 2017 e pubblicata sul sito istituzionale dell'amministrazione. Le società e gli altri enti di diritto privato in controllo pubblico nonché gli enti pubblici economici utilizzano, per quanto compatibile, la presente scheda con riferimento alle misure anticorruzione adottate in base al PNA 2013, successivo aggiornamento del 2015 (Determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015), al PNA 2016 (Delibera n. 831 del 3 agosto 2016) e alle Linee Guida ANAC di cui alla determinazione n. 8/2015, secondo quanto previsto dalle disposizioni transitorie.

ID	Domanda	Risposta (inserire "X" per le opzioni di risposta selezionate)	Ulteriori Informazioni (Max 2000 caratteri)
2	GESTIONE DEL RISCHIO		
2.A	Indicare se è stato effettuato il monitoraggio per verificare la sostenibilità di tutte le misure, obbligatorie (generali) e ulteriori (specifiche) individuate nel PTPCT		
2.A.1	Sì (indicare le principali criticità riscontrate e le relative iniziative adottate)	X	Il monitoraggio è stato svolto in occasione dei controlli periodici previsti dal regolamento comunale sui controlli interni. La formalizzazione delle verifiche effettuate da ciascun responsabile nei provvedimenti amministrativi è risultata decisamente migliorata ed omogenea. L'integrazione con il piano performance è in miglioramento. Occasionali scostamenti rispetto alla piena attuazione del PTPCT sono stati considerati in fase di valutazione del comportamento organizzativo. Si ritiene che le misure indicate siano nel complesso sostenibili. La sostenibilità complessiva delle misure ha risentito nel 2017 delle criticità organizzative già segnalate nella sezione "Considerazioni generali".
2.A.2	No, anche se il monitoraggio era previsto dal PTPCT con riferimento all'anno 2017		
2.A.3	No, il monitoraggio non era previsto dal PTPCT con riferimento all'anno 2017		
2.A.4	Se non è stato effettuato il monitoraggio, indicare le motivazioni del mancato svolgimento		
2.B	Indicare in quali delle seguenti aree si sono verificati eventi corruttivi (più risposte sono possibili)		
2.B.1	Acquisizione e progressione del personale		
2.B.2	Affidamento di lavori, servizi e forniture		
2.B.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		
2.B.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		
2.B.5	Aree di rischio ulteriori (elencare quali)		
2.B.6	Non si sono verificati eventi corruttivi	X	
2.C	Se si sono verificati eventi corruttivi, indicare se nel PTPCT 2017 erano state previste misure per il loro contrasto		
2.C.1	Sì (indicare le motivazioni della loro inefficacia)		
2.C.2	No (indicare le motivazioni della mancata previsione)		
2.D	Indicare se è stata effettuata un'integrazione tra il sistema di monitoraggio delle misure anticorruzione e i sistemi di controllo interno		

2.D.1	Sì (indicare le modalità di integrazione)	X	La modalità di integrazione attuata è relativa alla valutazione dei risultati dell'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa. Ulteriori implementazioni di procedure di integrazione sono previste nel 2018 contestualmente all'attivazione, dipendente da imminenti assunzioni, della struttura organizzativa di staff che si occuperà di controllo di gestione e di supporto alla programmazione strategica dell'ente.
2.D.2	No (indicare la motivazione)		
2.E	Indicare se sono stati mappati tutti i processi		
2.E.1	Sì	X	La mappatura è sostanzialmente completata. Nel corso del 2018 è previsto un'attività di approfondimento della mappatura a livello di fasi e un disegno dei processi (vedi misura 8.2.1). Si ritiene che i processi mappati nel PTPCT coprano il complesso delle attività dell'ente.
2.E.2	No, non sono stati mappati i processi (indicare le motivazioni)		
2.E.3	No, ne sono stati mappati solamente alcuni (indicare le motivazioni)		
2.E.4	Nel caso della mappatura parziale dei processi, indicare le aree a cui afferiscono i processi mappati		
2.F	Formulare un giudizio sul modello di gestione del rischio (Qualora si ritenesse necessaria una revisione del modello, indicare le modifiche da apportare):		Si ritiene che il modello di gestione del rischio adottato con l'aggiornamento PTPCT 2017-2019, lo stesso già adottato in precedenza, sia adeguato.
2.G	Indicare se il PTPCT è stato elaborato in collaborazione con altre amministrazioni		
2.G.1	Sì (indicare con quali amministrazioni)		
2.G.2	No	X	
3	MISURE ULTERIORI (SPECIFICHE)		
3.A	Indicare se sono state attuate misure ulteriori (specifiche) oltre a quelle obbligatorie (generali)		
3.A.1	Sì	X	
3.A.2	No, anche se era previsto dal PTPCT con riferimento all'anno 2017		
3.A.3	No, non era previsto dal PTPCT con riferimento all'anno 2017		
3.B.	Se sono state attuate misure ulteriori (specifiche), indicare se tra di esse rientrano le seguenti misure (più risposte possibili):		
3.B.1	Attivazione di una procedura per la raccolta di segnalazioni da parte della società civile riguardo a eventuali fatti corruttivi che coinvolgono i dipendenti nonché i soggetti che intrattengono rapporti con l'amministrazione (indicare il numero di segnalazioni nonché il loro oggetto)		
3.B.2	Iniziative di automatizzazione dei processi per ridurre i rischi di corruzione (specificare quali processi sono stati automatizzati)	X	Digitalizzazione del Protocollo. Conservazione sostitutiva digitale. Gare on-line su procedura Sintel e accessibilità FAQ sul sito web. Individuazione del titolare dell'intervento sostitutivo in caso di ritardo o diniego nella emanazione di atti o richieste. Digitalizzazione dei contratti, progressivamente anche per scrittura privata. Digitalizzazione dell'intero ciclo di gestione delle delibere e delle determinazioni. Digitalizzazione delle istanze, richieste, domande di accesso ai servizi del Comune tramite lo sportello telematico polifunzionale. Progressiva digitalizzazione della gestione delle pratiche tramite la piattaforma "Solo uno".

3.B.3	Attività di vigilanza nei confronti di enti e società partecipate e/o controllate con riferimento all'adozione e attuazione del PTPCT o di adeguamento del modello di cui all'art. 6 del D.Lgs. 231/2001 (solo se l'amministrazione detiene partecipazioni in enti e società o esercita controlli nei confronti di enti e società)	X	L'attività di vigilanza viene svolta secondo quanto previsto per il controllo analogo sulle società alle quali il Comune ha affidato servizi "in house". Acquisizione periodica di documentazione e informazioni. Nel corso del 2017 sono state condotte le attività di verifica sull'opportunità e legittimità del mantenimento delle partecipazioni in società, secondo quanto previsto dalla normativa.
3.C	Se sono state attuate misure ulteriori (specifiche), formulare un giudizio sulla loro attuazione indicando quelle che sono risultate più efficaci nonché specificando le ragioni della loro efficacia (riferirsi alle tipologie di misure indicate a pag. 33 dell'Aggiornamento 2015 al PNA):		Con riferimento alle misure ulteriori di cui al punto 8.2 del PTPCT 2017-2019 l'attuazione è sostanzialmente completata. Non è stato ancora attivato il meccanismo di consultazione permanente ivi previsto. Per quanto riguarda le misure che dipendono dalla digitalizzazione delle attività, si tratta di completare tale processo. Si precisa a tale proposito che entro il primo trimestre 2018 sarà definitivamente implementato e reso accessibile on line lo sportello telematico polifunzionale che consentirà l'avvio delle pratiche del Comune in formato esclusivamente digitale. Per quanto riguarda le misure specifiche indicate a pag. 33 dell'aggiornamento 2015 del PNA, si evidenzia che alcune di esse sono già attuate nell'ente e ne era stato curato l'inserimento nel PTPCT in occasione dell'aggiornamento 2016-2018.
3.D	Indicare se alcune misure sono frutto di un'elaborazione comune ad altre amministrazioni		
3.D.1	Sì (indicare quali misure, per tipologia)		
3.D.2	No	X	
4	TRASPARENZA		
4.A	Indicare se è stato informatizzato il flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente"		
4.A.1	Sì (indicare le principali sotto-sezioni alimentate da flussi informatizzati di dati)	X	SOTTO-SEZIONI livello 2 Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo Titolari di incarichi di collaborazione o di consulenza Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti Provvedimenti organi indirizzo-politico Provvedimenti dirigenti Informazioni sulle singole procedure in formato tabellare Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura Atti di concessione Bilancio preventivo e consuntivo Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio Atti di programmazione delle opere pubbliche
4.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPCT con riferimento all'anno 2017		
4.A.3	No, la misura non era prevista dal PTPCT con riferimento all'anno 2017		
4.B	Indicare se il sito istituzionale, relativamente alla sezione "Amministrazione trasparente", ha l'indicatore delle visite		
4.B.1	Sì (indicare il numero delle visite)		
4.B.2	No (indicare se non è presente il contatore delle visite)	X	
4.C	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "semplice"		
4.C.1	Sì (riportare il numero di richieste pervenute e il numero di richieste che hanno dato corso ad un adeguamento nella pubblicazione dei dati)		
4.C.2	No	X	

4.D	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "generalizzato"		
4.D.1	Si (riportare il numero complessivo di richieste pervenute e, se disponibili, i settori interessati dalle richieste di accesso generalizzato)		
4.D.2	No	X	
4.E	Indicare se è stato istituito il registro degli accessi		
4.E.1	Si (se disponibili, indicare i settori delle richieste)	X	Non è stato pubblicato il registro degli accessi così come indicato nella sezione Trasparenza del PTPC 2017-2019 in quanto non sono pervenute richieste di accesso civico "semplice" e "generalizzato"
4.E.2	No		
4.F	E' rispettata l'indicazione che prevede di riportare nel registro l'esito delle istanze		
4.F.1	Si	X	
4.F.2	No		
4.G	Indicare se sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati:		
4.G.1	Si (indicare la periodicità dei monitoraggi e specificare se essi hanno riguardato la totalità oppure un campione di obblighi)	X	Viene svolta una verifica formale, annuale, in collaborazione con il Nucleo di Valutazione. Viene in ogni caso effettuato un monitoraggio ad opera degli uffici per quanto di loro competenza
4.G.2	No, anche se era previsto dal PTPCT con riferimento all'anno 2017		
4.G.3	No, non era previsto dal PTPCT con riferimento all'anno 2017		
4.H	Formulare un giudizio sul livello di adempimento degli obblighi di trasparenza indicando quali sono le principali inadempienze riscontrate nonché i principali fattori che rallentano l'adempimento:		Il livello di adempimento complessivo e in termini di tempestività e completezza è buono. Si veda l'attestazione dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione rilasciata dal Nucleo di Valutazione e pubblicata nella sotto -sezione "Organismi indipendenti di Valutazione, Nuclei di Valutazione o altri organismi con funzioni analoghe"
5	FORMAZIONE DEL PERSONALE		
5.A	Indicare se è stata erogata la formazione dedicata specificamente alla prevenzione della corruzione		
5.A.1	Si	X	
5.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPCT con riferimento all'anno 2017		
5.A.3	No, la misura non era prevista dal PTPCT con riferimento all'anno 2017		
5.B	Se non è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare le ragioni della mancata erogazione:		
5.C	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare quali soggetti tra i seguenti hanno svolto le docenze: (più risposte possibili)		
5.C.1	SNA		
5.C.2	Università		
5.C.3	Altro soggetto pubblico (specificare quali)		
5.C.4	Soggetto privato (specificare quali)	X	1. Dott. Ferrarini, Dott. Gambaro (Eti Org-Etica e organizzazione - Milano). 2.Grupo Entionline (Soluzione srl - Servizi per gli enti locali SolWeb srl - Software e prodotti tecnologici per gli enti locali).
5.C.5	Formazione in house		
5.C.6	Altro (specificare quali)		

5.D	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, formulare un giudizio sulla formazione erogata con particolare riferimento all'appropriatezza di destinatari e contenuti, sulla base, ad esempio, di eventuali questionari somministrati ai partecipanti:		La formazione ha affrontato la tematica della prevenzione delle corruzione in 2 momenti e secondo 2 prospettive distinte: la prima dal punto di vista valoriale (coinvolgendo più Comuni), la seconda da un punto di vista prettamente tecnico. I programmi di formazione hanno riguardato tutti i dipendenti. Si ritiene che la formazione sia stata adeguata.
6	ROTAZIONE DEL PERSONALE		
6.A	Indicare il numero di unità di personale dipendente di cui è composta l'amministrazione:		Situazione al 31.12.2017
6.A.1	Numero dirigenti o equiparati		7
6.A.2	Numero non dirigenti o equiparati		73
6.B	Indicare se nell'anno 2017 è stata effettuata la rotazione del personale come misura di prevenzione del rischio.		
6.B.1	Sì (riportare i dati quantitativi di cui si dispone relativi alla rotazione dei dirigenti e dei funzionari)		
6.B.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPCT con riferimento all'anno 2017		
6.B.3	No, la misura non era prevista dal PTPCT con riferimento all'anno 2017	X	Come già evidenziato nelle relazioni per gli anni 2015 e 2016, la dimensione organizzativa limitata non consente la rotazione del personale per la sostanziale assenza di una pluralità di livelli adeguati e di professionalità concorrenti sui medesimi ruoli. E' stata attuata una misura rafforzata di controllo, collegata al numero di annualità di permanenza in situazione di responsabile di posizione organizzativa. Si segnala peraltro che il Comune di Bareggio prevede una procedura di selezione dei responsabili di posizione organizzativa, mediante pubblicazione di un avviso che coinvolge tutto il personale potenzialmente nominabile. La previsione della cessazione dal servizio di 2 responsabili di PO al termine del 2017 e di 1 responsabile a fine febbraio 2018, ha reso in sostanza superflua la valutazione in oggetto per quanto riguarda le posizioni interessate. Si veda il paragrafo 8.1.5 del PTPCT 2017-2019.
6.C	Indicare se l'ente, nel corso del 2017, è stato interessato da un processo di riorganizzazione (anche se avviato in anni precedenti e concluso o in corso nel 2017)		
6.C.1	Sì		
6.C.2	No	X	Si segnala comunque che, nell'ultima parte del 2017, 2 responsabili di posizione organizzativa hanno cessato il servizio per pensionamento e sono state sostituite mediante mobilità da altri enti.
7	INCONFERIBILITÀ PER INCARICHI DIRIGENZIALI D.LGS. 39/2013		
7.A	Indicare se sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità:		
7.A.1	Sì (indicare il numero di verifiche e il numero di eventuali violazioni accertate)	7-0	
7.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPCT con riferimento all'anno 2017		
7.A.3	No, la misura non era prevista dal PTPCT con riferimento all'anno 2017		
7.B	Formulare un giudizio sulle iniziative intraprese per la verifica delle situazioni di inconferibilità per incarichi dirigenziali:		La misura è prevista ai punti 8.1.7 e 8.1.9 del PTPCTT 2017-2019. Il PTPCTT, per le finalità ivi previste, prevede l'equiparazione alle posizioni dirigenziali del ruolo di responsabile di posizione organizzativa. La misura è ritenuta efficace.
8	INCOMPATIBILITÀ PER PARTICOLARI POSIZIONI DIRIGENZIALI - D.LGS. 39/2013		

8.A	Indicare se sono state adottate misure per verificare la presenza di situazioni di incompatibilità:		
8.A.1	Sì (indicare quali e il numero di violazioni accertate)	7-0	
8.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPCT con riferimento all'anno 2017		
8.A.3	No, la misura non era prevista dal PTPCT con riferimento all'anno 2017		
8.B	Formulare un giudizio sulla misura adottata per la verifica delle situazioni di incompatibilità per particolari posizioni dirigenziali:		La misura è prevista ai punti 8.1.7 e 8.1.9 del PTPCCTT 2017-2019. Il PTPCCTT , per le finalità ivi previste, prevede l'equiparazione alle posizioni dirigenziali del ruolo di responsabile di posizione organizzativa. La misura è ritenuta efficace.
9	CONFERIMENTO E AUTORIZZAZIONE INCARICHI AI DIPENDENTI		
9.A	Indicare se è stata adottata una procedura prestabilita per il rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi:		
9.A.1	Sì	X	DISCIPLINA DEGLI INCARICHI ESTERNI approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 75 del 22.04.2009
9.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPCT con riferimento all'anno 2017		
9.A.3	No, la misura non era prevista dal PTPCT con riferimento all'anno 2017		
9.B	Se non è stata adottata una procedura prestabilita, indicare le ragioni della mancata adozione		
9.C	Indicare se sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati:		
9.C.1	Sì (indicare le segnalazioni pervenute e il numero di violazioni accertate)		
9.C.2	No	X	
10	TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNA GLI ILLECITI (WHISTLEBLOWING)		
10.A	Indicare se è stata attivata una procedura per la raccolta di segnalazione di illeciti da parte di dipendenti pubblici dell'amministrazione:		
10.A.1	Sì	X	vedi misura 8.1.10
10.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPCT con riferimento all'anno 2017		
10.A.3	No, la misura non era prevista dal PTPCT con riferimento all'anno 2017		
10.B	Se non è stata attivata la procedura, indicare le ragioni della mancata attivazione:		
10.C	Se è stata attivata la procedura, indicare attraverso quale tra i seguenti mezzi sono inoltrate le segnalazioni:		
10.C.1	Documento cartaceo		
10.C.2	Email	X	
10.C.3	Sistema informativo dedicato		
10.C.4	Sistema informativo dedicato con garanzia di anonimato		
10.D	Se è stata attivata la procedura, indicare se sono pervenute segnalazioni dal personale dipendente dell'amministrazione		
10.D.1	Sì, (indicare il numero delle segnalazioni)		
10.D.2	No	X	

10.E	Se sono pervenute segnalazioni, indicare se esse hanno dato luogo a casi di discriminazione dei dipendenti che hanno segnalato gli illeciti:		
10.E.1	Sì (indicare il numero di casi)		
10.E.2	No		
10.F	Indicare se tramite la procedura di whistleblowing sono pervenute segnalazioni anonime o da parte di soggetti non dipendenti della stessa amministrazione		
10.F.1	Sì (indicare il numero di casi)		
10.F.2	No	X	
10.G	Formulare un giudizio sul sistema di tutela del dipendente pubblico che segnala gli illeciti indicando le misure da adottare per rafforzare la garanzia di anonimato e la tutela da azioni discriminatorie:		La misura è ritenuta efficace e l'anonimato sufficientemente garantito.
11	CODICE DI COMPORTAMENTO		
11.A	Indicare se è stato adottato il codice di comportamento che integra e specifica il codice adottato dal Governo (D.P.R. n. 62/2013):		
11.A.1	Sì	X	
11.A.2	No (indicare la motivazione)		
11.B	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se sono stati adeguati gli atti di incarico e i contratti alle previsioni del D.P.R. n. 62/2013 e delle eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione:		
11.B.1	Sì	X	
11.B.2	No		
11.C	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione del D.P.R. n. 62/2013 e delle eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione:		
11.C.1	Sì (indicare il numero delle segnalazioni pervenute e il numero di violazioni accertate)		
11.C.2	No	X	
11.D	Se sono pervenute segnalazioni, indicare se esse hanno dato luogo a procedimenti disciplinari:		
11.D.1	Sì (indicare il numero di procedimenti disciplinari specificando il numero di quelli che hanno dato luogo a sanzioni)		
11.D.2	No		
11.E	Formulare un giudizio sulle modalità di elaborazione e adozione del codice di comportamento:		Le modalità di elaborazione e adozione del codice di comportamento sono ritenute adeguate.
12	PROCEDIMENTI DISCIPLINARI E PENALI		
12.A	Indicare se nel corso del 2017 sono pervenute segnalazioni che prefigurano responsabilità disciplinari o penali legate ad eventi corruttivi:		
12.A.1	Sì (indicare il numero di segnalazioni pervenute e il numero di quelle che hanno dato luogo all'avvio di procedimenti disciplinari o penali)		
12.A.2	No	X	
12.B	Indicare se nel corso del 2017 sono stati avviati procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti:		
12.B.1	Sì (indicare il numero di procedimenti)		
12.B.2	No	X	

12.C	Se nel corso del 2017 sono stati avviati procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti, indicare se tali procedimenti hanno dato luogo a sanzioni:		
12.C.1	Sì, multa (indicare il numero)		
12.C.2	Sì, sospensione dal servizio con privazione della retribuzione (indicare il numero)		
12.C.3	Sì, licenziamento (indicare il numero)		
12.C.4	Sì, altro (specificare quali)		
12.D	Se nel corso del 2017 sono stati avviati procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti, indicare se i fatti penalmente rilevanti sono riconducibili a reati relativi a eventi corruttivi (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna tipologia; lo stesso procedimento può essere riconducibile a più reati):		
12.D.1	Sì, peculato – art. 314 c.p.		
12.D.2	Sì, Concussione - art. 317 c.p.		
12.D.3	Sì, Corruzione per l'esercizio della funzione - art. 318 c.p.		
12.D.4	Sì, Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio –art. 319 c.p.		
12.D.5	Sì, Corruzione in atti giudiziari –art. 319ter c.p.		
12.D.6	Sì, induzione indebita a dare o promettere utilità – art. 319quater c.p.		
12.D.7	Sì, Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio –art. 320 c.p.		
12.D.8	Sì, Istigazione alla corruzione –art. 322 c.p.		
12.D.9	Sì, altro (specificare quali)		
12.D.10	No		
12.E	Se i fatti penalmente rilevanti sono riconducibili a reati relativi a eventi corruttivi, indicare a quali aree di rischio sono riconducibili i procedimenti penali (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna area):		
13	ALTRE MISURE		
13.A	Indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001 (partecipazione a commissioni e assegnazioni agli uffici ai soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al Capo I, Titolo II, Libro II, c.p.):		
13.A.1	Sì (indicare il numero di segnalazioni pervenute e il numero di violazioni accertate)		
13.A.2	No	X	
13.B	Indicare se ci sono stati casi di attivazione delle azioni di tutela previste in eventuali protocolli di legalità o patti di integrità inseriti nei contratti stipulati:		
13.B.1	Sì (indicare il numero di contratti interessati dall'avvio di azioni di tutela)		
13.B.2	No	X	
13.C	Indicare se è stata effettuata la rotazione degli incarichi di arbitrato:		
13.C.1	Sì (specificare se sono stati adottati criteri di pubblicità dell'affidamento di incarichi)		
13.C.2	No, anche se sono stati affidati incarichi di arbitrato		
13.C.3	No, non sono stati affidati incarichi di arbitrato	X	

13.D	Indicare se sono pervenuti suggerimenti e richieste da parte di soggetti esterni all'amministrazione con riferimento alle politiche di prevenzione della corruzione: (più risposte possibili)		
13.D.1	Sì, suggerimenti riguardo alle misure anticorruzione		
13.D.2	Sì, richieste di chiarimenti e approfondimenti riguardanti le misure anticorruzione adottate		
13.D.3	No	X	
13.E	Formulare un giudizio sulle misure sopra citate specificando le ragioni della loro efficacia oppure della loro mancata adozione o attuazione:		